



INFORMATIVA EMITTENTI N. 49/2013

Data: 05/11/2013

Ora: 08:30

Mittente: UniCredit S.p.A.

Oggetto: Comunicato Stampa – Press Release

Testo: da pagina seguente

COMUNICATO STAMPA

Facendo seguito alla richiesta Consob del 24/10/2013 di diffusione di informazioni al pubblico ai sensi dell'art. 114, comma 5, del D. Lgs. n. 58/98 relativamente alla ristrutturazione della società Carlo Tassara S.p.A. ("Tassara"), si riportano di seguito i principali elementi del *term sheet* per la modifica degli accordi esistenti approvato da UniCredit SpA nell'ambito di un piano di risanamento da asseverare ai sensi e per gli effetti dell'art. 67, comma 3, lett. (d), L.F, segnalando tuttavia che il *term sheet*, ad oggi, non è stato approvato da tutte le banche coinvolte nel piano medesimo e che, pertanto, gli accordi definitivi tra Tassara e le banche creditrici - che prevedono l'assenso dell'intero ceto bancario - potrebbero contenere termini e condizioni differenti, anche in misura sostanziale, rispetto a quanto descritto nel presente comunicato o non essere conclusi:

1. la data di scadenza finale degli accordi esistenti è prorogata al 31 dicembre 2016;
2. la governance della società prevedrà un consiglio di amministrazione di 9 membri con la presenza di 6 membri indipendenti;
3. i crediti delle banche creditrici saranno convertiti in strumenti finanziari partecipativi ("SFP") per complessivi Euro 650 milioni. Gli SFP, liberamente cedibili alla scadenza del piano di risanamento, non avranno scadenza e manterranno una priorità rispetto alle azioni di qualunque categoria con riferimento alla distribuzione di utili e riserve nonché in caso di liquidazione di Tassara. Il criterio di attribuzione degli SFP tra i diversi Istituti verrà calcolato considerando l'ammontare e la ripartizione dei crediti chirografi e, per la differenza, dei crediti garantiti che presentano degli scarti di garanzia negativi. A tal fine, il valore dell'*asset* a garanzia sarà determinato sulla base della media dei prezzi dei titoli dati in garanzia degli ultimi 6 mesi precedenti la sottoscrizione dell'accordo;
4. le banche creditrici si impegneranno a sottoscrivere ulteriori SFP tramite utilizzo di una corrispondente parte dei propri crediti verso la società qualora, nel corso del piano, maturassero perdite rilevanti ai sensi dell'art. 2447 cod. civ.;
5. le banche creditrici si impegneranno a convertire in SFP gli eventuali propri crediti verso la società che dovessero residuare dopo che tutti i beni del gruppo facente capo a Tassara destinati ad essere alienati saranno stati venduti;
6. la continuità aziendale di Tassara sarà garantita dalle attività industriali storicamente legate al territorio della Valcamonica.

Lo scopo dell'operazione è consentire alla società una miglior valorizzazione di taluni *asset* da dismettere, i cui proventi saranno destinati al rimborso del proprio indebitamento finanziario.

Gli effetti sulla situazione patrimoniale ed economica del Gruppo UniCredit sono i seguenti:

- La quota di SFP di competenza di UniCredit ammonta a circa €70 milioni, pari a circa il 10,56% del totale, mentre l'ammontare dei crediti lordi residui è pari ad €453 milioni.
- L'ammontare delle rettifiche di valore esistenti sui crediti verso Tassara (€150 milioni alla data del 30/06/2013 ante ristrutturazione) si considera adeguato anche dopo il nuovo accordo di ristrutturazione e la relativa conversione in SFP (che potrebbe assorbire una parte rilevante delle suddette rettifiche di valore esistenti al 30/6/2013) e deve considerarsi pari alla stima della perdita massima ragionevolmente conseguibile.

- UniCredit ritiene che: (i) i crediti residui non convertiti possano essere soddisfatti e (ii) anche gli SFP risultanti dalla conversione possano essere in parte rimborsati, in caso di incremento degli attuali corsi di borsa o dello stimato valore delle partecipazioni non quotate in portafoglio;
- Le garanzie esistenti (pegno su azioni Intesa Sanpaolo, Eramet e Cattolica Assicurazioni) di UniCredit non verranno modificate.

UniCredit S.p.A

Milan, 4 Novembre 2013

Contatti:

Media Relations:

Tel. +39 02 88628236 ; e-mail: MediaRelations@unicredit.eu



PRESS RELEASE

Following the Consob request of public information according to art. 114, comma 5, D. Lgs. n. 58/98 dated 24/10/2013 regarding Carlo Tassara S.p.A. ("Tassara") restructuring process, here below are represented the main terms and conditions concerning the Amendment Agreement approved by UniCredit SpA in compliance with art 67 L.F. To date the Term Sheet has not yet been approved by all the lenders and therefore the final agreement could substantially differ from the terms outlined in this press release:

1. the final expiry date of the existing agreements is postponed to December 31st 2016;
2. the corporate governance sets out the number of directors of the BoD at nine, with six members qualified as independent;
3. the bank exposure will be converted into Strumenti Finanziari Partecipativi ("SFP") for a total amount of €650m. The SFP could be traded once the restructuring agreement expires, shall have no maturity date and shall have a priority over any classes of shares with respect to distribution of net income and reserves, as well as in case of liquidation of Carlo Tassara. The criteria to split the SFP among the banks will be calculated taking into account the amount and the distribution of the unsecured debt and, for the difference, the uncovered portion of the secured debt. The value of the listed securities will be determined on the basis of the 6-month average share price before the closing of the restructuring agreement.
4. the commitment of the lenders to subscribe additional SFPs on a pro-rata basis if in the course of the plan material losses occur pursuant to article 2447 of the Italian Civil Code;
5. the lenders commit to convert into SFP the residual credits that should remain in place after the disposal of all the available for sale assets of Carlo Tassara has taken place;
6. the business continuity of Carlo Tassara will be ensured by enterprises with historical links with the Valcamonica area.

The transaction should enable the company to better enhance some of the assets under disposal, the proceeds of which shall be used to repay its financial debt

The economic impact of the conversion into SFP on the UniCredit Group's financial statement are the following:

- the UniCredit quota of the SFP totals €70millions, equals to approximately 10.56% of the total conversion, whereas the residual amount of the UniCredit gross exposure towards Tassara, post conversion, totals €453millions;
- the existing amount of €150millions of Loan Loss Provision in place as at 30/06/2013 before the restructuring is adequate even after the new Agreement and the conversion into "SFP" (that could absorb a relevant part of the provisions in place as of 30/06/2013), and should be considered reasonably equal to the maximum potential loss;

- UniCredit considers that: i) the residual post conversion exposure could be recovered; ii) the SFP arising from the conversion could be partly repaid in case of share price increase of the listed investments or of the fair value of the unlisted investments in the portfolio;
- the existing collaterals (pledge on the shares of Intesa Sanpaolo, Eramet and Cattolica Assicurazioni) will remain in place.

UniCredit S.p.A

Milan, November 4, 2013

Enquiries:

Media Relations:

Tel. +39 02 88628236 ; e-mail: MediaRelations@unicredit.eu